



RICAVI AUMENTATI DEL 4,5%

Dopo cinque anni nel bilancio Trevi torna il segno positivo

C'è una contestuale riduzione dell'indebitamento nei conti del gruppo esaminati e varati dal Cda

CESENA

Dopo cinque anni il bilancio di esercizio di Trevi torna a segnare per la prima volta (dalla crisi aziendale e dal cambio di governance) il segno più. Un bilancio col segno positivo che si accompagna anche ad una contestuale riduzione dell'indebitamento.

Ieri il Cda di Trevi - Finanziaria Industriale Spa, presieduto da Paolo Besozzi, ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio individuale e il bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Vi si legge che i ricavi totali nell'esercizio 2023 ammontano a 594,9 milioni di euro, rispetto ai 569,2 milioni del 31 dicembre 2022, in aumento di 25,7 milioni di Euro (+4,5%).

L'Ebitda ricorrente nel 2023 è risultato pari a 74,5 milioni, in aumento del 15,6% rispetto al

precedente esercizio e l'Ebitda è stato pari a 72,3 milioni (+13,2% rispetto al 2022).

L'Ebit al 31 dicembre 2023 è pari a 41,6 milioni di euro, in miglioramento di 21,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, che presentava un Ebit pari a 20,1 milioni di euro. Un parametro che è stato positivamente influenzato dal rilascio di un fondo rischi su un cantiere in Italia di Trevi S.p.A. non più necessario per 7 milioni di euro.

Il risultato netto è stato altresì positivamente influenzato dagli effetti dell'operazione di rafforzamento patrimoniale e di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario conclusasi nel mese di gennaio 2023 che ha generato nell'arco dell'esercizio circa 14,1 mi-

lioni di euro di proventi finanziari.

Seppur condizionato da perdite su cambi pari a 4,2 milioni di euro (7,5 milioni nel 2022), il risultato di esercizio consolidato 2023 pari a 25,9 milioni di euro è significativamente aumentato rispetto alla

perdita registrata nel 2022 (-15,2 milioni di euro). La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 202 milioni di euro al 31 dicembre 2023, in notevole miglioramento rispetto ai 251,2 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2022.

Gli ordini acquisiti nell'esercizio 2023 sono pari a circa 741,2 milioni di Euro, in aumento di circa 42 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+6

**741
MILIONI
DI ORDINI
ACQUISITI
NELL'ANNO**



Il cantiere Trevi per la metro che passerà sotto piazza Venezia a Roma

%).

«Se nel 2022 - sottolinea Giuseppe Caselli, amministratore delegato del Gruppo Trevi - avevamo intravisto i primi, concreti, spiragli di ottimismo, la fotografia del 2023 ci riporta un Gruppo in salute e in piena ripresa. Numeri alla mano, negli ultimi 12 mesi abbiamo consolidato il rilancio economico-finanziario unitamente al miglioramento del nostro impegno a favore di un percorso di sostenibilità. Siamo tutti orgogliosi di questi risultati che ci consentono di guardare al prossimo futuro

con rinnovata fiducia e ambizione. Il Gruppo Trevi ha saputo conservare, e anzi consolidare, la propria leadership nel settore altamente tecnologico dell'ingegneria del sottosuolo e tale leadership ci viene anche riconosciuta da un mercato che è fortemente competitivo. La sinergia fra Trevi e Soilmec ci permette di farci trovare pronti, e con le risposte adeguate, rispetto alle richieste che arrivano da un mercato, quello delle costruzioni e infrastrutture, che è in forte e continua evoluzione ed espansione».